

I diversi aspetti della crisi Perché agitano lo spauracchio di ritorsioni internazionali

Proseguendo nella pubblicazione di contributi specifici sui vari aspetti della crisi economica italiana ripartiamo oggi l'articolo del compianto Eugenio Somaini, direttore di economia all'Università di Bologna.

Nel corso di questa campagna elettorale si cerca da diverse parti di suscitare un clima di allarmismo circa le ripercussioni internazionali di una partecipazione di comunisti al governo del Paese...

Certi discorsi sembrano sottintendere un sillogismo di questo tipo: 1) la partecipazione dei comunisti al governo sarebbe un passo verso la instabilità per la economia occidentale; 2) l'economia è fortemente dipendente dall'estero, sia sul piano commerciale, sia sul piano...

Conclusioni elettorali della DC. Questo sillogismo è un po' troppo semplicistico. La situazione economica italiana è già adesso un grave fattore di instabilità nel quadro internazionale.

La situazione economica italiana è già adesso un grave fattore di instabilità nel quadro internazionale. Poiché un programma di risanamento, difficile in sé, è praticamente impensabile senza un nuovo indirizzo della politica economica...

Eugenio Somaini

Milioni di lavoratori ancora impegnati nei rinnovi contrattuali

Serrato confronto per i bancari Scioperi articolati dei tessili

Ripreso il negoziato con la Confapi — Si tratta anche per i calzaturieri — Solidarietà con i braccianti — Venerdì in lotta gli 800 mila del commercio — Domani al ministero i tranvieri

La fase conclusiva delle trattative per il nuovo contratto dei 150 mila autotrasportatori e addetti alle ferrovie in concessione, autotreno e linee di navigazione interna, si è presentata più complessa di quanto si prevedesse.

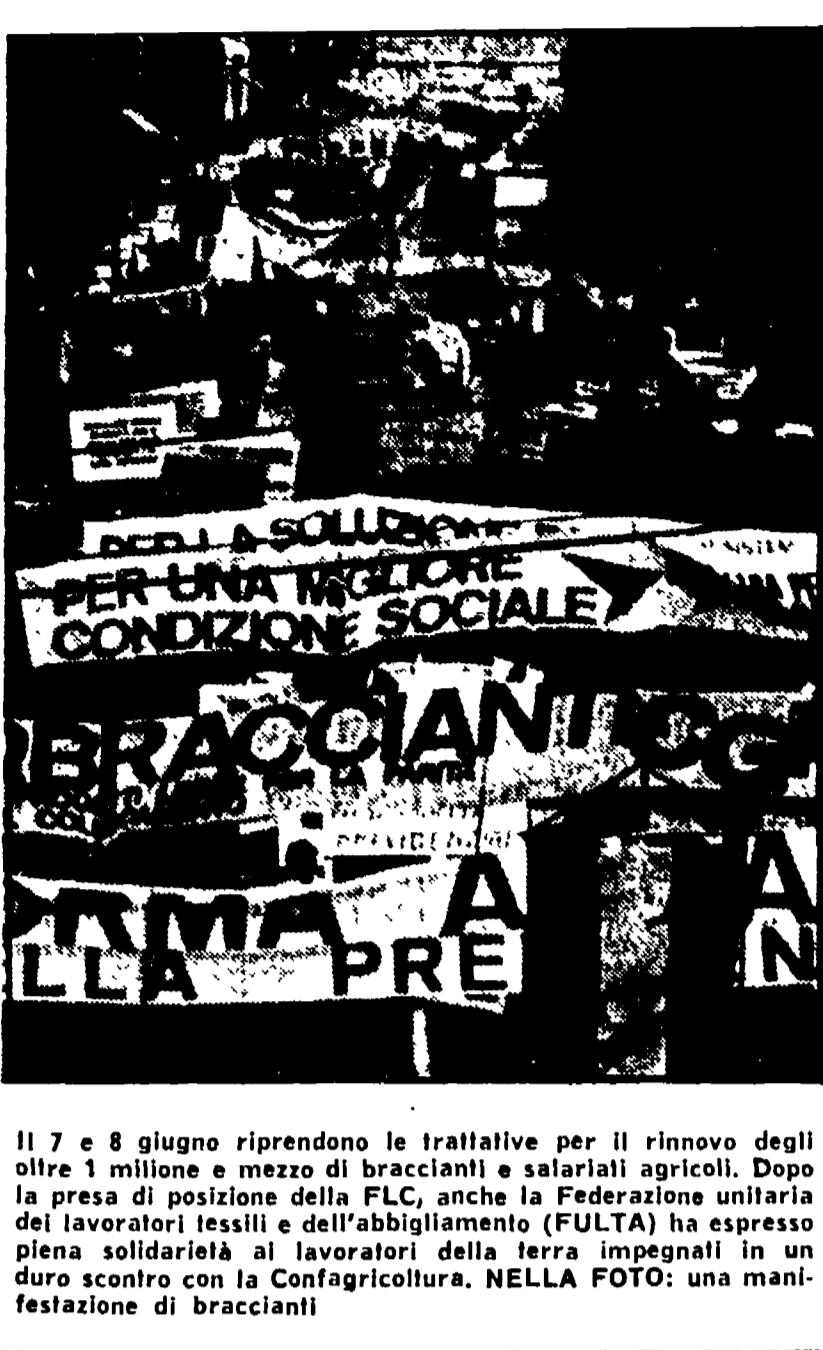
I punti su cui si sono registrate le maggiori difficoltà, nonostante che sugli stessi fosse già stata raggiunta una intesa di massima, riguardavano in particolare la definizione della ripartizione del costo complessivo della normativa degli accomodamenti (le fasce retributive sono state ridotte da 14 a 10) e del...

La "fase conclusiva delle trattative per il nuovo contratto dei 150 mila autotrasportatori e addetti alle ferrovie in concessione, autotreno e linee di navigazione interna, si è presentata più complessa di quanto si prevedesse.

L'accorpamento e dei contratti. Gli industriali delle calzature, che non hanno accettato un unico tavolo di trattative per il contratto dei lavoratori tessili, dell'abbigliamento, calzaturieri e dei settori collegati, hanno dimostrato ieri, alla ripresa degli incontri con le organizzazioni sindacali, di non intendere i risultati della trattativa con la Federtessile, prima di continuare nel confronto.

La vertenza dei lavoratori tessili, dell'abbigliamento e della calzatura, si è ripresentata con la controparte sui problemi altrettanto decisivi del controllo sindacale su tutte le forme di lavoro esterne, sulla mobilità della occupazione.

Il 7 e 8 giugno riprendono le trattative per il rinnovo degli oltre 1 milione e mezzo di braccianti e salariati agricoli. Dopo la presa di posizione della FLC, anche la Federazione unitaria dei lavoratori tessili (FULTA) ha espresso piena solidarietà ai lavoratori della terra impegnati in un duro scontro con la Confagricoltura.



Il 7 e 8 giugno riprendono le trattative per il rinnovo degli oltre 1 milione e mezzo di braccianti e salariati agricoli. Dopo la presa di posizione della FLC, anche la Federazione unitaria dei lavoratori tessili (FULTA) ha espresso piena solidarietà ai lavoratori della terra impegnati in un duro scontro con la Confagricoltura.

Gli industriali premono per il rincaro

Prezzi della pasta come in un «giallo»

Le iniziative di Barilla e Buitoni - La delibera del CIP e i tribunali amministrativi - L'AIMA deliene scorte sufficienti per assicurare grano duro

L'affare dei prezzi della pasta si è trasformato in un romanzo giallo. Si tratta di una storia piuttosto lunga e complicata, che vale la pena di raccontare sia pure per sommi capi.

Se con fosse sarebbe ovviamente meglio che anche per i prezzi di altri generi, ma non per quelli ora in questione. In tal modo, sempre secondo i pareri, sarebbe venuto meno il presupposto giuridico per il controllo di questo alimento, e per reintrodurre occorre una delibera del CIP (programma di politica economica) e poi il normale iter legislativo.

Si riferiamo al fatto che, mentre minacciava sanzioni contro eventuali tentativi di rincaro della pasta, il CIP presentò ai Comitati provinciali prezzi da analizzare e costi di fabbricazione, virtualmente così se stesso in modo clamoroso e aprendo, contraddittoriamente, la porta a nuovi aumenti.

La prima analisi organica del lavoro di Maderna compositore. L. 2000.

Gillo Dorfles Il divenire della critica

Il Monopolio vuol chiudere una fabbrica

Stirio Sebastianelli

Marco Cavallo A cura di Stefano Scabbia

Dario Paccino L'ombra di Confucio

Einaudi

Bertolt Brecht Possio di Svendborg

Le liriche dell'esilio danese, tra dramma privato e tragedia storica. A cura di Franco Fortini. L. 2500.

Paul Léautaud Amori

L'infanzia e l'adolescenza di un «candido amorale» in tre romanzi autobiografici, sullo sfondo della Parigi fine-secolo. A cura di A. Torrignani. L. 4500.

Jean Tardieu Teatro

La prima raccolta italiana delle microcommedie di un protagonista della rivoluzione dell'Antiteatro. A cura di G. Morico. L. 6500.

Rosetta Loy La porta dell'acqua

Il romanzo di un'infanzia alborghese negli anni '30. L. 2400.

H.M. Enzensberger Palaver

La contestazione a Berlino, la morte della letteratura, la mass-media, la critica della cultura americana (lire 2500). Nel «Nuovi Coralli» di Villa degli Appalti di Pedro Salinas, sette racconti d'amore del grande poeta spagnolo (lire 1500) e La figlia del risvegliato di Alan Silitoe (lire 2000). Nella «Storia della fotografia di J.A. Keim con gli appunti di W. Scitilli (lire 2500). Nella «Serie politica» Gli Stati Uniti e la crisi mondiale del capitalismo di Joyce Kolko (lire 4000). Nella «Ricerca critica» La pretesa dell'attore, appunti sull'Open Theater di Joseph Chaikin (lire 2500).

Lanfranco Caretti Antichi e moderni

Tra filologia e critica, «storia» e «forma», autori e problemi al centro del dibattito, da Dante al '900. L. 8500.

Massimo Mila Maderna musicista europeo

La prima analisi organica del lavoro di Maderna compositore. L. 2000.

Gillo Dorfles Il divenire della critica

Il Monopolio vuol chiudere una fabbrica

Stirio Sebastianelli

Marco Cavallo A cura di Stefano Scabbia

Dario Paccino L'ombra di Confucio

Anatole France Storia contemporanea

L'olmo del Mail, Il manichino di sintonia, L'anelito di amnistia, Il signor Bergeret a Parigi: un ciclo romanzesco in quattro volumi, un quadro pungente della società francese di fine '800. Ogni volume di lire 800. Ogni volume di lire 800.

Iresponsabili decisioni dell'associazione corporativa

L'Anpac punta alla paralisi aerea anche per le elezioni

Numerosi piloti dell'organizzazione autonoma si dissociano dalle pericolose e velleitarie agitazioni selvagge — Ancora difficoltà e disagi negli aeroporti

I dirigenti dell'Anpac, l'associazione «autonoma» dei piloti, minacciano il blocco totale dei voli delle compagnie Alitalia, Ati e Sam. Il comunicato che annuncia il pericoloso inasprimento di una agitazione che si è venuta a formare in un gruppo di piloti, è stato diffuso in un momento in cui le organizzazioni sindacali si sono dissociate dalle agitazioni selvagge e velleitarie promosse dai dirigenti.

Negativo il consuntivo della VI legislatura

Promesse mancate della DC per l'agricoltura

Nel corso della legislatura troncata anticipatamente per responsabilità della DC, si è verificato un fatto da molti ritenuto nuovo nella gestione della politica agraria governativa. Per la prima volta dopo circa trent'anni la direzione del ministero dell'Agricoltura è stata affidata ad un uomo «nuovo», il sen. Marcora, non «espresso» dal gruppo dirigente della DC, ma proveniente dal gruppo dirigente della Democrazia cristiana.

La «nuovità» avrebbe dovuto segnare — almeno così si era detto — l'avvio di alcuni mutamenti negli indirizzi della politica agraria nazionale e comunitaria. In effetti era sembrato — era verso la fine del 1974 — che il nuovo ministro dell'Agricoltura si mettesse al lavoro con un piglio più dinamico e con una volontà di fare più e meglio dei suoi predecessori. I profitti denunciati dalla DC, e in particolare dalla Democrazia cristiana, erano stati riconosciuti e si era parlato dell'irrinunciabilità di un rilancio dell'agricoltura italiana, e di un impegno di politica agricola come condizione per risolvere l'Italia dalla crisi economica.

per tutte le organizzazioni sindacali. Ma lo stesso comandante Pellegrino dimostrandoci la strumentalità della tesi che sostiene quando la fa seguire da questa affermazione: «Noi vogliamo solo stipulare un accordo uguale a quello firmato dalla Fulta (la Federazione unitaria dei lavoratori del trasporto) e da tutti gli altri lavoratori del trasporto aereo». Un fatto «formale», che dovrebbe legittimare gli scioperi selvaggi e il minaccioso blocco di tutto il traffico aereo. Non c'è senso di misura. Tanto più che l'accordo dell'aprile proroga al 30 settembre il contratto precedente, compreso quello «autonomo» dell'Anpac.

La dissidenza di un notevole numero di piloti nei confronti della dirigenza Anpac deve aver cominciato a preoccupare anche lo stesso comandante Pellegrino. Ha sentito il bisogno di convocare l'assemblea per il 15 giugno per avere «il confronto» con il gruppo dirigente dell'associazione. Il confronto è stato assai probabilmente un successo per il gruppo dirigente Anpac che si dovrebbe tenere domani.

di legge erano stati presentati molto tempo prima che il sen. Marcora assumesse l'incarico di ministro dell'Agricoltura, nessuno assolutamente nessuno, degli altri provvedimenti è stato anche soltanto presentato al Parlamento. Il ministro dell'Agricoltura ha sentito il bisogno di convocare l'assemblea per il 15 giugno per avere «il confronto» con il gruppo dirigente dell'associazione. Il confronto è stato assai probabilmente un successo per il gruppo dirigente Anpac che si dovrebbe tenere domani.

in particolare dell'Inghilterra, come, ad esempio, quelle concernenti uno spostamento di risorse finanziarie verso la politica delle strutture e la introduzione di forme di ripartizione dei redditi agricoli. Il governo italiano non è riuscito a far valere nessuna di queste esigenze in sede comunitaria, a riconferma del grado di emarginazione cui il malgoverno, democristiano ha portato l'Italia nell'ambito europeo.

Il consuntivo tracciato per l'ultimo anno e mezzo della legislatura non cambia, anzi si aggrava, se si estende l'esame dell'azione del governo all'intero arco del quadriennio. Il bilancio della legislatura non cambia, anzi si aggrava, se si estende l'esame dell'azione del governo all'intero arco del quadriennio. Il bilancio della legislatura non cambia, anzi si aggrava, se si estende l'esame dell'azione del governo all'intero arco del quadriennio.

Mario Bardelli